

COMUNICATO STAMPA

PUBBLICATO IL NUMERO 3/2022 di ECONOMIA ITALIANA

## ***Le implicazioni del cambiamento demografico sul sistema economico e finanziario italiano***

Questa edizione di *Economia Italiana* – editors **Giorgio Di Giorgio e Maria Rita Testa**, entrambi della Luiss – analizza le conseguenze dell'invecchiamento della popolazione in Italia. Come scrivono gli editor, *“L'Italia non è un paese per giovani”*. Negli anni a venire gli anziani sono destinati a diventare più di un terzo della popolazione, mentre i giovani dovrebbero ridursi a poco più di un decimo, rispetto a una popolazione che perderà dai cinque ai diciassette milioni di individui nel prossimo cinquantennio, considerando l'ipotesi centrale di previsioni elaborate da autorevoli centri di ricerca. *“L'impatto sulla società sarà dirimpante non solo per il cambiamento atteso futuro ma anche perché ad oggi le avvenute trasformazioni demografiche si sono scontrate con ben pochi risultati concreti e molto silenzio da parte delle istituzioni preposte a rispondere a siffatto cambiamento”*.

Aprè il volume il contributo di **Claudia Reiter, Anne Goujon e Maria Rita Testa**, *Italy's population prospects: future scenarios for the 21st century*, che mette in evidenza le tendenze demografiche dei prossimi cinquanta anni in Italia confrontando le proiezioni demografiche elaborate da cinque diversi autorevoli centri di ricerca internazionali, fra cui l'ISTAT. Pur con differenze, tutte le proiezioni concordano nel prevedere una futura diminuzione della popolazione residente in Italia nei prossimi anni.

Il contributo di **Lilia Cavallari, Flavio Padrini, Nicola Salerno e Lorenzo Toffoli**, *Ageing and the sustainability of public finance*, analizza il potenziale aumento della spesa per le cure e per il welfare nel nostro paese. La spesa pensionistica crescerà fino a circa il 17% del PIL tra 20 anni. Gli autori si interrogano quindi sulle azioni necessarie per mantenere i saldi di finanza pubblica e in particolare il rapporto debito-Pil a valori accettabili per assicurare la stabilità finanziaria.

Due contributi sono dedicati esplicitamente al tema delle pensioni in Italia. Nel primo, **Carlo Lallo e Sergio Ginebri**, *Gli effetti regressivi inattesi del sistema pensionistico italiano nel prossimo futuro*, mostrano come possano esserci “effetti regressivi inattesi” sempre più profondi sul sistema previdenziale italiano nel prossimo futuro: redistribuendo risorse di tempo e denaro dal gruppo più svantaggiato (ad alta mortalità e bassa istruzione), a quello più avvantaggiato (a bassa mortalità e alta istruzione). Nel secondo, **Elisa Bocchialini e Beatrice Ronchini**, *Il gender gap pensionistico: evidenze e prospettive dalla previdenza complementare*, esaminano le forti disparità di genere nei trattamenti pensionistici italiani. Le autrici si interrogano su un possibile ruolo della previdenza integrativa e complementare come fattore in grado di mitigare lo sfavorevole trattamento pensionistico ricevuto dalle donne.

Il volume si chiude con il saggio di **Domenico Curcio, Giorgio Di Giorgio e Giuseppe Zito**, *Scenari demografici, risparmio e sistema finanziario italiano*. Il crescente ruolo degli intermediari attivi nei settori assicurativi e previdenziali non sembra sufficiente a consentire garanzie di *well being* alla sempre più numerosa popolazione anziana. Inoltre, il ritardo nell'accesso al lavoro e il basso livello dei redditi iniziali che caratterizza

la situazione italiana impediscono una accumulazione sufficiente di risorse per le future pensioni. Di conseguenza gli autori propongono un sistema aggiuntivo, alimentato non dal reddito degli individui attraverso versamenti volontari, ma in modo automatico dai loro consumi, basati sulle aliquote iva, che preveda l'accumulo su un conto individuale in un fondo pensionistico (chiamato di *cash forward*).

Completano il volume l'intervento di **Stefano Micossi**, *Le questioni di politica economica sempre rinviata*. L'autore, partendo dall'occasione del NGEU per superare i nostri ritardi storici, si sofferma su alcune questioni cruciali da risolvere, quali la necessità di migliorare il funzionamento del mercato del lavoro, i meccanismi della concorrenza, la capacità della P.A. e del sistema fiscale. La rubrica di **Marco Valerio Morelli**, *Il sistema pensionistico italiano appare non sostenibile nella società silver di domani*, mostra come la sostenibilità del nostro sistema pensionistico non sia in una buona posizione se si guarda a un confronto internazionale.

\*\*\*

**ECONOMIA ITALIANA**, Fondata da **Mario Arcelli** nasce nel 1979 per approfondire e allargare il dibattito sui nodi strutturali e i problemi dell'economia italiana, anche al fine di elaborare adeguate proposte strategiche e di *policy*. L'Editrice Minerva Bancaria è impegnata a riprendere questa sfida affinché Economia Italiana sia il più vivace e aperto strumento di dialogo e riflessione tra accademici, *policy makers* ed esponenti di rilievo dei diversi settori produttivi del Paese.

Nello spirito della Rivista, e grazie al supporto dei nostri Partner e Sostenitori, tutti i contenuti dell'annata sono liberamente scaricabili iscrivendosi gratuitamente al sito [www.economiaitaliana.org](http://www.economiaitaliana.org)

#### Partners



#### Sostenitori

Arca Fondi, Allianz Bank F.A., Assonime, Banca Aletti, Banca d'Italia, Banca Profilo, CdP, Confcommercio, Confindustria Piacenza, CONSOB, ENEL, Gentili & Partners, Investire SGR, ISTAT, Kuwait Petroleum Italia, Leonardo, Natixis IM, Oliver Wyman, SACE, SISAL, TIM, UniCredit, Ver Capital

# Economia Italiana

Fondata da Mario Arcelli

## COMITATO SCIENTIFICO (*Editorial board*)

### CO-EDITORS

GIUSEPPE DE ARCANGELIS - Sapienza, Università di Roma

ALBERTO PETRUCCI - LUISS Guido Carli

PAOLA PROFETA - Università Bocconi

### MEMBRI DEL COMITATO (*Associate Editors*)

CARLOTTA BERTI CERONI  
Università di Bologna

LORENZO CODOGNO  
London School of Economics and Political Science

GIUSEPPE DI TARANTO,  
LUISS Guido Carli

STEFANO FANTACONE  
Centro Europa Ricerche

EMMA GALLI  
Sapienza, Università di Roma

PAOLO GIORDANI  
LUISS Guido Carli

GIORGIA GIOVANNETTI  
Università di Firenze

ENRICO GIOVANNINI  
Università di Roma "Tor Vergata"

ANDREA MONTANINO  
Cassa Depositi e Prestiti

SALVATORE NISTICÒ  
Sapienza, Università di Roma

FRANCESCO NUCCI  
Sapienza, Università di Roma

ANTONIO ORTOLANI  
AIDC

ALESSANDRO PANDIMIGLIO  
Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti - Pescara

BENIAMINO QUINTIERI  
Università di Roma "Tor Vergata"

PIETRO REICHLIN  
LUISS Guido Carli

FABIANO SCHIVARDI  
LUISS Guido Carli

MARCO SPALLONE  
Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti - Pescara

FRANCESCO TIMPANO  
Università Cattolica del Sacro Cuore

MARIO TIRELLI  
Università Roma Tre

GIOVANNA VALLANTI  
LUISS Guido Carli

DIRETTORE RESPONSABILE (*Editor in Chief*): GIOVANNI PARRILLO

---

## ADVISORY BOARD

### PRESIDENTE (*President*)

PAOLO GUERRIERI - Sapienza, Università di Roma e PSIA, SciencesPo

### CONSIGLIO (*Members*)

FEDERICO ARCELLI, Center for International Governance Innovation

RICCARDO BARBIERI, Tesoro

CARLO COTTARELLI, Università Cattolica del Sacro Cuore

SERGIO DE NARDIS, Sep-LUISS

GIORGIO DI GIORGIO, Editrice Minerva Bancaria

ANDREA FERRARI, AIDC

RICCARDO GABRIELLI, Deloitte

EUGENIO GAIOTTI, Banca d'Italia

VLADIMIRO GIACCHÈ, Banca del Fucino

MAURO MICILLO, Intesa Sanpaolo

STEFANO MICOSSI, Assonime

ROBERTO MONDUCCI, ISTAT

MARCO VALERIO MORELLI, Mercer

ROBERTA PALAZZETTI, British American Tobacco Italia

ALESSANDRO TERZULLI, SACE

CLAUDIO TORCELLAN, Oliver Wyman

ALBERTO TOSTI, Sara Assicurazioni

MARCO VULPIANI, Deloitte